

Deliberazione della Giunta Regionale 6 giugno 2016, n. 45-3445

L. 157/1992, L. 248/2005. DGR n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. Approvazione piani di prelievo selettivo specie cinghiale negli istituti venatori per la stagione venatoria 2016/2017. Quarto elenco e rettifica allegato A della D.G.R. n. 25-3335 del 23.5.2016.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i.;

visto l'articolo 11 quaterdecies, comma 5 del decreto-legge 30 settembre 2005 n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), convertito con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248, ai sensi del quale "le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica (ora Istituto per la ricerca e la protezione ambientale – ISPRA), possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157";

vista la l.r. 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012", commi 2 e 3 dell'articolo n. 40;

vista la D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. con la quale sono state approvate le "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina", qui di seguito chiamate "Linee guida";

vista la citata D.G.R. n. 94-3804, e in particolare i punti 3 e 7 dell'allegato 1 che individuano un percorso per l'approvazione dei piani di gestione degli ungulati valido, nelle sue linee generali, tanto per gli OGUR (Organizzazione e Gestione Ungulati Ruminanti), di durata quinquennale quanto per i piani di abbattimento annuali degli ungulati e della fauna tipica alpina;

vista la D.G.R. n. 21-3140 dell'11 aprile 2016 con la quale è stato approvato il Calendario venatorio regionale per la stagione 2016/2017 e in particolare la lettera o) del punto 1 dell'allegato A, che consente l'abbattimento di esemplari della fauna selvatica delle "specie cacciabili, in base a piani di prelievo selettivi per sesso e classi di età, e per distretti, basati su censimenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e approvati dalla stessa: camoscio, capriolo, cervo, daino, muflone, cinghiale".

Considerato che le "schede riassuntive" e le "schede dei piani di prelievo" (previste dalle suddette Linee guida), contengono tutti gli elementi qualificanti e sostanziali dell'organizzazione e gestione delle specie oggetto di attività venatoria, e costituiscono l'effettivo oggetto d'approvazione da parte della Giunta regionale.

Considerato che con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 22-3141 dell'11.4.2016, n. 14-3167 del 18.4.2016 e n. 25-3335 del 23.5.2016 la Regione Piemonte ha provveduto ad approvare, tra l'altro, un primo, un secondo ed un terzo elenco di piani di prelievo selettivo del cinghiale presentati dagli istituti venatori.

Viste le schede dei piani di prelievo selettivo del cinghiale adottate, sulla scorta dei censimenti e degli abbattimenti della passata stagione, dagli istituti venatori e proposte per l'approvazione al competente Settore dell'Assessorato regionale all'Agricoltura.

Atteso che la documentazione presentata dagli istituti venatori è depositata agli atti presso la Direzione Agricoltura – Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura.

Preso atto della particolare complessità della materia inerente la gestione del cinghiale e i risvolti, anche di ordine pubblico, correlati alla pervasività dell'ungulato e alle sue elevate capacità di danno alle attività antropiche.

Dato atto della coerenza dei piani di prelievo selettivo, presentati dagli istituti venatori, con quanto disposto dalle “Linee guida” per la gestione e il prelievo selettivo degli ungulati della Regione Piemonte e con le “Linee guida per la gestione degli ungulati – Cervidi e Bovidi” 91/2013 redatto dall'ISPRA.

Dato atto della coerenza dei piani di prelievo selettivo, presentati dagli istituti venatori, con quanto disposto dalle vigenti linee guida per il prelievo selettivo del cinghiale della Regione Piemonte.

Ritenuto pertanto di approvare, nel rispetto dei periodi di prelievo selettivo del cinghiale individuati dal calendario venatorio regionale per la stagione 2016/2017, il quarto elenco dei piani di prelievo selettivo della specie cinghiale, presentati dagli istituti venatori e riassunti nella tavola sinottica (allegato A), allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto opportuno che, per quanto riguarda gli abbattimenti selettivi del cinghiale, per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento e a recupero avvenuto della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno.

Considerato inoltre che i territori delle aziende interessate ricadono in aree Rete Natura 2000 e pertanto sono sottoposte a particolare tutela attraverso l'istituto della Valutazione di Incidenza così come previsto dalla L.R. n. 19/2009 e dalle “Misure di Conservazione” approvate con D.G.R. n. 54-7409 del 07/04/2014;

ritenuto pertanto subordinare l'efficacia dell'approvazione dei suddetti piani di prelievo, all'emissione del parere positivo di Valutazione di Incidenza da parte del settore competente;

vista la D.G.R. n. 25-3335 del 23.5.2016 “L. 157/1992, L.248/2005. DGR n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. Approvazione piani di prelievo selettivo specie cinghiale negli istituti venatori per la stagione venatoria 2016/17. Terzo elenco”;

preso atto che nell'allegato A della citata D.G.R. n. 25-3335, per mero errore materiale, sono state erroneamente indicate per l'istituto venatorio CA TO4, quale periodo di prelievo per il cinghiale S,R,MM 15/04/2016 - 30/01/2017 - TUTTE 01/10/2016 - 30/01/2017, anziché TUTTE 17/09/2016 – 30/01/2017;

ritenuto opportuno, pertanto, correggere il mero errore materiale, rettificando il testo dell'allegato A alla D.G.R. n. 25-3335 del 23.5.2016 così come sopra indicato;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per gli istituti venatori che hanno presentato la relativa istanza per la stagione venatoria 2016/2017, il quarto elenco dei piani di prelievo selettivo della specie cinghiale riassunti nella tavola sinottica (allegato A), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di subordinare l'efficacia dell'approvazione dei suddetti piani di prelievo, all'emissione del parere positivo di Valutazione di Incidenza da parte del settore competente;

- di stabilire che, per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o presso la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento e a recupero avvenuto della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno;

- di approvare, a rettifica dell'allegato A) D.G.R. n. 25-3335 del 23.5.2016 "L. 157/1992, L.248/2005. DGR n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. Approvazione piani di prelievo selettivo specie cinghiale negli istituti venatori per la stagione venatoria 2016/17. Terzo elenco", la seguente variazione:

CA TO4 "Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone piano di prelievo selettivo del cinghiale – periodo di prelievo per tutte le classi dal 17/09/2016 al 30/01/2017.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE STAGIONE VENATORIA 2016/2017

PIANI DI PRELIEVO SELETTIVO SPECIE CINGHIALE: A.F.V .						
PROVINCIA	AFV	AFV/AATV	PIANO APPROVATO			CALENDARIO DEL PRELIEVO
			GIOVANI	ADULTI	TOT	
CN	AFV	VIRIDIO	12	8	20	S,R,MM 01/06/2016 - 30/01/2017; TUTTE 01/10/2016 - 30/01/2017
TO	AFV	VAL CLAREA	32	18	50	S,R,MM 01/06/2016 - 30/01/2017; TUTTE 01/10/2016 - 30/01/2017